

Fosso Imperatore, bloccati da un abuso

NOCERA INFERIORE

Nello Ferrigno

Domani sarà depositato il progetto esecutivo dell'ampliamento dell'area industriale di Fosso Imperatore che consentirà di realizzare strade, collegamenti viari, illuminazione e fognature. Dopo la validazione da parte dell'amministrazione comunale si passerà alla procedura di appalto per realizzare le opere di urbanizzazione. Ma c'è un ostacolo che potrebbe rallentare l'esecuzione dei lavori. Si tratta, come ha comunicato il sindaco Manlio Torquato, di un abuso edilizio in fase di valutazione che impedirebbe la realizzazione di una strada di penetrazione nell'area. L'amministrazione comunale avrebbe già avviato le procedure di esproprio. «Mi auguro ha precisato il sindaco che non si continuino a mettere i bastoni tra le ruote alla parte pubblica. C'è qualcuno degli imprenditori del Coifim che, mentre lamenta dei ritardi nella sottoscrizione della convenzione con il Comune, sta producendo da tempo ricorsi e controricorsi alla definizione delle aree di accesso nella zona di ampliamento». Fosso Imperatore Espansione, così è stato chiamato il progetto, si estende su un'area di 25 mila metri quadrati. Sono dieci i lotti assegnati a sei aziende. L'ampliamento consentirà agli imprenditori di allargare i loro capannoni, costruirne altri ex novo, sono tre le nuove imprese, aumentare la produzione e assumere altra forza lavoro. Alcuni opifici sono stati già realizzati. Domani sera quattro titolari delle sei aziende si incontreranno da un notaio per costituire il consorzio che si chiamerà «Cotoniere», una sorta di riconoscenza alle Mcm che per prime individuarono nella zona di Fosso Imperatore un'area di sviluppo industriale.

LA DISPONIBILITÀ «Il nuovo consorzio hanno spiegato gli imprenditori pronti ad associarsi nasce dall'esigenza di interloquire in maniera costruttiva con l'amministrazione comunale. Puntiamo su tre elementi fondamentali, la sicurezza sul lavoro, la tutela dell'ambiente anche a beneficio dei residenti, il decoro della nuova area industriale. Siamo aperti al confronto anche con gli altri imprenditori riuniti in altre associazioni presenti a Fosso Imperatore». Anche i soci del Coifim, il consorzio che raggruppa 36 aziende della fetta più ampia dell'area industriale, hanno manifestato la propria disponibilità alla collaborazione «per condividere azioni, strategie ed essere attori dello sviluppo industriale» ha detto il direttore Marcello Giorgio. Il sindaco è tornato sulle polemiche con Coifim per la convenzione non ancora siglata. «Siamo rispettosi del diritto delle imprese, elemento importante per lo sviluppo economico, ma credo che non vada fatto a spese della collettività, di chi non è imprenditore e delle casse comunali» dice Torquato.